Gestire le informazioni: Diritto d'autore e strumenti per la bibliografia

Tirocinio del Corso di Laurea Magistrale
in Scienze Storiche

8 giugno 2017

Mariagrazia Campello – Tiziana Nordio

Il programma di oggi

- Tesi e diritto d’autore
- Strumenti e servizi di Google
- Una panoramica su RefWorks

Diritto d’autore

Parliamo di:

- Tesi di laurea nel diritto d’autore
- Plagio
- Come scrivere una tesi nel rispetto dei diritti d’autore altrui e come renderla visibile mantenendo i propri diritti

I principi della proprietà intellettuale

- Con **proprietà intellettuale** si indica l'apparato di principi giuridici che mirano a tutelare i frutti dell'inventiva e dell'ingegno umani; sulla base di questi principi, la legge attribuisce a creatori e inventori un vero e proprio monopolio nello sfruttamento delle loro creazioni/invenzioni e pone nelle loro mani alcuni strumenti legali per tutelarsi da eventuali abusi da parte di soggetti non autorizzati.

- L'idea che scaturisce dal pensiero umano non può essere oggetto di proprietà intellettuale in quanto patrimonio dell'intera umanità: ciò che è oggetto di diritto d'autore è la forma espressiva della manifestazione di un concetto, di un'idea.

- La proprietà intellettuale si riferisce all'estrinsecazione di un'opera da parte del suo autore, particolarmente originale, in quella sua particolare manifestazione, alla sua forma non al suo contenuto.

da "Le tesi nel diritto d'autore: un argomento complesso" di Antonella De Robbio – Firenze, 28 maggio 2002

I diritti della proprietà intellettuale

Sono "pacchetti" di diritti esclusivi legati alle varie forme di espressione della conoscenza, delle idee e delle opere artistiche.

La moderna proprietà intellettuale include tre principali aree:

- brevetti (proteggono le nuove idee)
- marchi depositati (proteggono i simboli finalizzati a distinguere le varie aziende)
- copyright (protegge le espressioni artistiche)

Diritto d'autore e copyright

- Il diritto d'autore è un sistema normativo di tutela della proprietà intellettuale. Si basa sul diritto romano e si applica soprattutto nei paesi latini (civil law). Pone principalmente l'attenzione sulla sfera giuridica dell'autore (diritti morali e diritti economici).

- Il sistema del copyright (diritto di copia) è invece usato nei paesi anglosassoni (common law). E' nato principalmente per la promozione dell'industria culturale (incluso il diritto di riproduzione,copia, distribuzione di un'opera) e per tutelare gli interessi dell'imprenditore che si preoccupa di investire sulla commercializzazione dell'opera (diritti economici).

La legge italiana

- **Legge 22 aprile 1941 n. 633** *sulla protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi* e modifiche successive

- **Codice Civile**: articoli da 2575 a 2583

Opere protette dal diritto d'autore

La legge (art.1 e segg.) stabilisce nel dettaglio quali sono le opere protette in Italia:

- le opere letterarie, musicali, scientifiche, didattiche
- le opere e le composizioni musicali, le opere drammatico-musicali e le variazioni musicali costituenti di per sé opera originale
- le opere coreografiche e pantomimiche, delle quali sia fissata la traccia per iscritto o altrimenti
- le opere della scultura, della pittura, dell'arte del disegno, della incisione e delle arti figurative similari, compresa la scenografia
- i disegni e le opere dell'architettura
- le opere dell'arte cinematografica
- le opere fotografiche e quelle espresse con procedimento analogo a quello della fotografia sempre che non si tratti di semplice fotografia protetta ai sensi delle norme del Capo V del Titolo II della legge 22 aprile 1941, n. 633
- programmi per elaboratore, in qualsiasi forma espressi purché originali quale risultato di creazione intellettuale dell'autore; restano esclusi dalla tutela accordata dalla suddetta legge le idee e i principi che stanno alla base di qualsiasi elemento di un programma, compresi quelli alla base delle sue interfacce

Opere protette dal diritto d'autore

- le banche di dati di cui al secondo comma dell'articolo 1 della legge 22 aprile 1941, n. 633, intese come raccolte di opere, dati o altri elementi indipendenti sistematicamente o metodicamente disposti ed individualmente accessibili mediante mezzi elettronici o in altro modo (la tutela delle banche di dati non si estende al loro contenuto e lascia impregiudicati diritti esistenti su tale contenuto)
- le opere del disegno industriale che presentino di per sé carattere creativo e valore artistico
- le opere collettive, costituite dalla riunione di opere o di parti di opere, che hanno carattere di creazione autonoma, come risultato della scelta e del coordinamento a un determinato fine letterario, scientifico didattico, religioso, politico od artistico, quali le enciclopedie, i dizionari, le antologie, le riviste e i giornali sono protette come opere originali, indipendentemente e senza pregiudizio dei diritti di autore sulle opere o sulle parti di opere di cui sono composte
- senza pregiudizio dei diritti esistenti sull'opera originaria, le elaborazioni di carattere creativo dell'opera stessa, quali le traduzioni in altra lingua, le trasformazioni da una in altra forma letteraria od artistica , le modificazioni ed aggiunte che costituiscono un rifacimento sostanziale dell'opera originaria, gli adattamenti, le riduzioni, i compendi, le variazioni non costituenti opera originale

Diritto d’autore italiano

- Sfera dei diritti morali
- Sfera dei diritti patrimoniali (economici)

I diritti morali

I diritti morali appartengono all'autore, non sono cedibili e sono illimitati nel tempo:

- paternità dell'opera
- integrità dell'opera: modifica, deformazione, decurtazioni
- diritto all'inedito
- diritto di pubblicazione (congiunzione con la sfera dei diritti patrimoniali)
- onore e reputazione della figura dell'autore

I diritti economici

Sono diritti di sfruttamento economico dell'opera, cedibili dall'autore a terzi in parte o in esclusiva, e che possono essere fatti valere anche dagli eredi fino a settant'anni dopo la morte dell'autore:

- la pubblicazione (che è anche un diritto morale)
- la riproduzione
- la trascrizione
- l'esecuzione, rappresentazione o recitazione
- la comunicazione al pubblico
- la distribuzione, la messa in commercio
- la traduzione
- la pubblicazione dell'opera in una raccolta
- la rielaborazione
- il noleggio e il prestito
- ...

Opere di pubblico dominio

- opere su cui è già trascorso il periodo di protezione legale: 70 anni dalla morte dell'autore, estinto l'eventuale diritto patrimoniale di terzi.
- documenti di fonte pubblica (leggi, dati, statistiche, ...)
- opere non creative
- opere poste dichiaratamente dall'autore in dominio pubblico (es. Creative Commons)

L'opera di pubblico dominio è liberamente utilizzabile senza autorizzazione e senza dover corrispondere compensi per diritto d'autore, purché si tratti dell'opera originale e non di una sua elaborazione, ma **i diritti morali rimangono**.

Le tesi nel diritto d'autore

Le tesi di laurea, specializzazione, master, sono materia piuttosto complessa nel diritto d'autore in quanto hanno una doppia natura:

- **Documento amministrativo:** è l'atto conclusivo del percorso dello studente che lo porta al conseguimento del titolo universitario, infatti copia va consegnata alla segreteria a archiviata con tutto il fascicolo di ogni singolo studente. E' anche atto pubblico orale (in sede di discussione).

- **Documento scientifico:** è un'opera intellettuale con carattere di creatività e originalità nella forma.

Le tesi nel diritto d'autore

La tesi è opera tutelata giuridicamente nella sua forma espressiva, in quanto considerata opera di ingegno e di carattere creativo (art.1 e 2 legge 663, 1941).

Ruolo del relatore

- E’ un ruolo istituzionale che rientra nei compiti del docente nelle sue attività didattiche.
- Il relatore non può essere considerato coautore della tesi, né tanto meno autore.

Perché il relatore non può essere autore

Il carattere peculiare dell'oggetto tesi è sancito in una legge a carattere penale e precisamente la legge 19 aprile 1925, n. 475 che reca un titolo assai eloquente: "*Repressione della falsa attribuzione di lavori altrui da parte di aspiranti al conferimento di lauree, diplomi, uffici, titoli e dignità pubbliche*".

da "Le tesi nel diritto d'autore: un argomento complesso" di Antonella De Robbio – Firenze, 28 maggio 2002

La tesi è una pubblicazione?

- Lo è nella sua versione pubblica, comunicata oralmente in sede di discussione (svanisce nel momento della discussione stessa).

- Il fatto però che una tesi non venga considerata 'pubblicazione' in quanto non pubblicata, non significa affatto che non rientri nella tutela.

- Tutte le opere intellettuali inedite sono tutelate dal diritto d'autore (diritto all'inedito).

da "Le tesi nel diritto d'autore: un argomento complesso" di Antonella De Robbio – Firenze, 28 maggio 2002

Quindi:

- tutti i diritti sono di proprietà dell'autore
- tra i diritti esclusivi elencati troviamo soprattutto quello di riproduzione, di prestito, ma anche di consultazione
- il diritto di pubblicazione (a stampa o in rete) spetta all'autore

Padua@thesis

- E’ un catalogo che fornisce localizzazione e collocazione delle tesi a stampa consultabili presso le biblioteche che le conservano

- E’ l’archivio istituzionale che ospita le tesi in formato elettronico a testo pieno. Il deposito è volontario

- Le tesi di dottorato sono invece obbligatoriamente depositate in Padua@research

http://tesi.cab.unipd.it/

http://paduaresearch.cab.unipd.it/

Perché digitalizzare e pubblicare la tesi

- La digitalizzazione rende il patrimonio delle tesi mobile e interattivo dal punto di vista culturale
- La pubblicazione ha la funzione specifica di rendere visibile e disponibile a tutti uno studio qualificato, frutto di ricerca e creatività
- La visibilità pone l'obiettivo di valorizzare le tesi di laurea aumentando al contempo le potenzialità contrattuali dell'autore nei confronti del mondo del lavoro
- Diminuisce il plagio di tesi copiate da testi o da altre tesi, aumentando il numero di lavori veramente originali e evita l'appropriazione indebita da parte di terzi

da "Le tesi nel diritto d'autore: un argomento complesso" di Antonella De Robbio – Firenze, 28 maggio 2002

Plagio: *Appropriarsi dell'opera altrui spacciandola come propria*

Dal sito Dirittodautore.it

http://www.dirittodautore.it/

"Il plagio semplice si può realizzare in varie forme: per esempio attraverso la riproduzione totale e parziale dell'opera originaria, attraverso una sua elaborazione non creativa, oppure creativa ma abusiva e usurpatrice di paternità e camuffata attraverso un lavoro di ritaglio, di trasferimento o di cambiamenti meramente formali; attraverso la trasformazione da una in altra forma, per esempio da forma letteraria ad artistica o viceversa.

Il plagio più semplice è quello che avviene mediante la riproduzione dell'opera o di una sua parte: sia dell'opera già pubblicata, per esempio spacciandola come propria, sia dell'opera inedita, mediante l'esercizio abusivo del diritto di prima pubblicazione. Non vi è plagio, né contraffazione, se l'opera o parte di essa viene riprodotta per uso privato."

Plagio Online

La nascita del web e la diffusione del concetto di condivisione ci ha indotto a pensare che tutto ciò che si trova in rete è utilizzabile liberamente, ma non è così.

Oggi ci sono diversi strumenti che permettono di scoprire e segnalare un eventuale plagio online. Uno di questi è **Copyscape,** è un motore di ricerca gratuito che permette di scoprire eventuali copie e tecniche di copia/incolla usate.

E' sufficiente copiare e incollare l'URL che si vuole controllare e Copyscape fornirà numerosi risultati da consultare.

<<http://www.copyscape.com/>>

Plagio Online

Anche l'Ateneo di Padova si è dotato di un software antiplagio, grazie a cui il relatore della tesi può individuare eventuali illeciti.

Il testo della tesi, infatti, viene confrontato con:

- Una moltitudine di pagine internet ad accesso libero
- La banca dati di TesiOnline
- I documenti già analizzati all'interno dell'Ateneo con il software antiplagio
- I documenti di tutti gli utenti del software, cioè decine di migliaia di scritti di altri studenti

http://www.unipd.it/software-antiplagio?target=Docenti%20e%20ricercatori

Un aiuto:

Come posso scrivere un testo senza violare i diritti altrui

http://it.wikipedia.org/wiki/Aiuto:Riformulare_un_testo

Come scrivere una tesi nel rispetto del diritto d'autore

Diverse tipologie di materiali:

- Testi
- Foto/immagini
- ……

Diritto di citazione

Art. 70. Legge 633/1941 (aggiornata nel 2009) riconosce il **diritto di citazione**.

- 1. Il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico **sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione**, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali.
- 1-bis. E' consentita la libera pubblicazione attraverso la **rete internet**, **a titolo gratuito**, di immagini e musiche **a bassa risoluzione o degradate**, per uso didattico o scientifico e solo nel caso in cui tale utilizzo non sia a scopo di lucro. Con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, sentiti il Ministro della pubblica istruzione e il Ministro dell'università e della ricerca, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, sono definiti i limiti all'uso didattico o scientifico di cui al presente comma.
- 2. [...]
- 3. Il riassunto, la citazione o la riproduzione debbono essere sempre accompagnati dalla **menzione** del titolo dell'opera, dei nomi dell'autore, dell'editore e, se si tratti di traduzione, del traduttore, qualora tali indicazioni figurino sull'opera riprodotta

Da: "Privacy, diritto d'autore e condivisione della conoscenza" a cura di Alberto Ardizzone e Chiara Pardi http://www.slideshare.net/usrlombardia

Rispettare il diritto d'autore: testi

- Non si può fare copia/incolla integrale di un articolo
- Le citazioni devono essere segnalate con le virgolette ("") e devono essere limitate
- Bisogna inserire sempre la fonte da cui è tratta la citazione
- Attenzione a dati personali e sensibili, ad esempio interviste in cui vengono citati nomi e cognomi, o dati che possono portare all'identificazione di una specifica persona

Dati sensibili / Dati personali

Secondo il **Codice sulla protezione dei dati personali** (D. Lgs. n. 196/2003, art. 4), sono considerati dati sensibili i dati personali idonei a rivelare:

- L' origine razziale ed etnica
- le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere
- le opinioni politiche
- l'adesione a partiti, sindacati, associazioni, organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale
- lo stato di salute e la vita sessuale

- Non sono dati sensibili, ma comunque dati personali, protetti dalla *legge sulla privacy:* titolo di studio, esperienze lavorative, reddito percepito, dati patrimoniali, dati giudiziari

Rispettare il diritto d'autore: fotografie/ immagini

- L'art. 2 punto 7 della legge sul diritto d'autore afferma che sono protetti dal diritto d'autore le opere fotografiche e quelle espresse con procedimento analogo a quello della fotografia sempre che non si tratti di semplice fotografia protetta ai sensi delle norme del Capo V del Titolo II.

- l'art. 87 della legge sul diritto d'autore considera le fotografie le immagini di persone o di aspetti, elementi o fatti della vita naturale e sociale, ottenute col processo fotografico o con processo analogo, comprese le riproduzioni di opere dell'arte figurativa e i fotogrammi delle pellicole cinematografiche. Non sono comprese le fotografie di scritti, documenti, carte di affari, oggetti materiali, disegni tecnici e prodotti simili

- Bisogna distinguere tra foto artistica e foto normale (e non sempre è così evidente la distinzione)

Rispettare il diritto d'autore: fotografie/ immagini

- **Foto artistica**

  Si definisce foto artistica il mezzo con qui il fotografo esprime la sua creatività, cioè "mette in posa le persone" o crea delle situazioni che altrimenti non si verificherebbero. La foto artistica è protetta per 70 anni dopo la morte dell'autore (diritti economici)

- **Foto non artistica**

  Tutte le altre sono considerate foto normali, non artistiche: foto o immagini di persone o di aspetti, elementi o fatti della vita naturale; foto o immagini di persone o di aspetti, elementi o fatti della vita sociale; foto di opere d'arte; i fotogrammi delle pellicole cinematografiche

  Tali foto sono protette fino a 20 anni dalla produzione della foto a condizione che riportino le seguenti indicazioni (art. 90 l.d.a.):

  1. il nome del fotografo, o, nel caso previsto nel primo capoverso dell'art. 88, della ditta da cui il fotografo dipende o del committente
  2. la data dell'anno di produzione della fotografia
  3. il nome dell'autore dell'opera d'arte fotografata (nel caso in cui si tratta di opera d'arte)

  Se non sono riportate tali indicazioni la loro riproduzione non è considerata abusiva e non sono dovuti i compensi relativi (art. 90 l.d.a.).

Foto/immagini e Web

- In generale, se si vuole usare una foto presa da internet è bene guardare le disposizioni di “copyright” o i “disclaimer” del sito (in caso di dubbio contattare il gestore del sito)

- Se si vuole inserire un’immagine/foto nella rete:

  Art.70, 1-bis: E' consentita la libera pubblicazione attraverso la **rete internet**, **a titolo gratuito**, di immagini e musiche **a bassa risoluzione o degradate**, per uso didattico o scientifico e solo nel caso in cui tale utilizzo non sia a scopo di lucro.

E’ buona regola in tutti i casi citare sempre la fonte.

Fotografie particolari : i ritratti

- **art. 96 l. 633/41**: Chiunque voglia esporre, riprodurre o mettere in commercio la fotografia rappresentante l'immagine di una persona, deve preventivamente ottenere il consenso di questa, specificandone l'utilizzazione

- **art. 97 l. 633/41**: Il consenso, invece, non è necessario se la persona è di particolare notorietà o se è fotografata in virtù di qualche ufficio pubblico che ricopre, o per ragioni di giustizia o di polizia, oppure per scopi scientifici, didattici, culturali, o ancora se la riproduzione è legata a fatti, avvenimenti, cerimonie di pubblico interesse o che comunque si sono svolte in pubblico

- La riproduzione dell'immagine è vietata se l'esposizione o la messa in commercio arrechino pregiudizio alla reputazione ed al decoro della persona ritratta. Se viene ritratto un personaggio pubblico, la sua immagine non può essere utilizzata - senza la necessaria autorizzazione - per fini diversi dal dare notizie o informazioni su tale personaggio

- **art. 98 l. 633/41:** il ritratto fotografico eseguito su commissione, invece, può essere pubblicato, riprodotto o fatto riprodurre dalla persona fotografata o dai suoi successori, senza il consenso del fotografo, salvo il pagamento a quest'ultimo di un equo compenso da parte di chi utilizza commercialmente la produzione a meno di accordi diversi tra le parti. Il nome del fotografo se risulta dalla fotografia originaria deve essere indicato

Dove trovare immagini per la tesi

- **Google Immagini** – ricerca avanzata: filtro per “Diritti di utilizzo”
- **Immagini su Wikipedia**: quasi sempre sono di pubblico dominio
- **Creative Commons Images** https://search.creativecommons.org/ : “pesca” da vari altri contenitori: uno dei più interessanti è Europeana www.europeana.eu/
- **Pinterest**: social network basato sulla condivisione di fotografie, video ed immagini.
- **Flickr**: sito web di proprietà del gruppo Yahoo!, che permette agli iscritti di condividere fotografie personali.
- **PHAIDRA**: https://phaidra.cab.unipd.it/ piattaforma unica per la gestione e l'archiviazione delle collezioni digitali dell’Università di Padova.
- **ARTstor**: http://library.artstor.org/library/welcome.html#1 banca dati di immagini (arte, architettura, fotografia etc.) provenienti da musei, biblioteche e istituzioni culturali, riutilizzabili a scopo di ricerca.

Diritto d'autore e il web

E' convinzione comune che ciò che si trova in rete sia di pubblico dominio, ma attenzione, perché **non è vero** che:

Accesso pubblico = pubblico dominio

Ciò che è in rete quasi sempre si può guardare, citare, scaricare liberamente, ma solo per il proprio uso personale.

Diritto d'autore e il web

Gli utilizzi non personali sono possibili, ma bisogna rispettare le regole e chiedere le autorizzazioni.

Sono considerati usi non personali:

- Scarico e conservazione per terzi
- Scarico vendita e/o distribuzione per terzi
- Utilizzo per la preparazione di altro materiale
- Rielaborazione e/o modifiche del materiale originale

Da "Internet e diritto d'autore" – a cura del Centro Linguistico di ateneo, mediateca. Università degli Studi di Padova

Per approfondire: Diritto d'autore e tesi di laurea

Tutte le informazioni di questa presentazione e maggiori approfondimenti si possono trovare alla pagina della biblioteca digitale "Diritto d'autore e copyright" a cura di Antonella De Robbio.

http://bibliotecadigitale.cab.unipd.it/bd/per_chi_pubblica/archivio/diritto-dautore-e-copyright

In particolare:

Come scrivere una tesi nel rispetto dei diritti d'autore altrui e come renderla visibile mantenendo i propri diritti

http://bibliotecadigitale.cab.unipd.it/bd/per_chi_pubblica/archivio/diritto-dautore-e-copyright#tesi

Le tesi nel diritto d'autore : un argomento complesso.
http://eprints.rclis.org/4049/

Per approfondire: Diritto d'autore in generale

- **Il Portale Dirittodautore.it**

http://www.dirittodautore.it/

- **Il Portale sul diritto d'autore nell'Università**

http://dirittoautore.cab.unipd.it/

- **Movimento Open Access**

http://find.openarchives.it/vufind/Search/

La costruzione della tesi: fasi e strumenti

- Individuazione dell'argomento
- Ricerca bibliografica: canali di ricerca
- Recupero dei documenti: strumenti
- Valutazione del materiale
- Stesura e realizzazione della Bibliografia: strumenti di lavoro e strumenti per la bibliografia

Uno schema di lavoro…

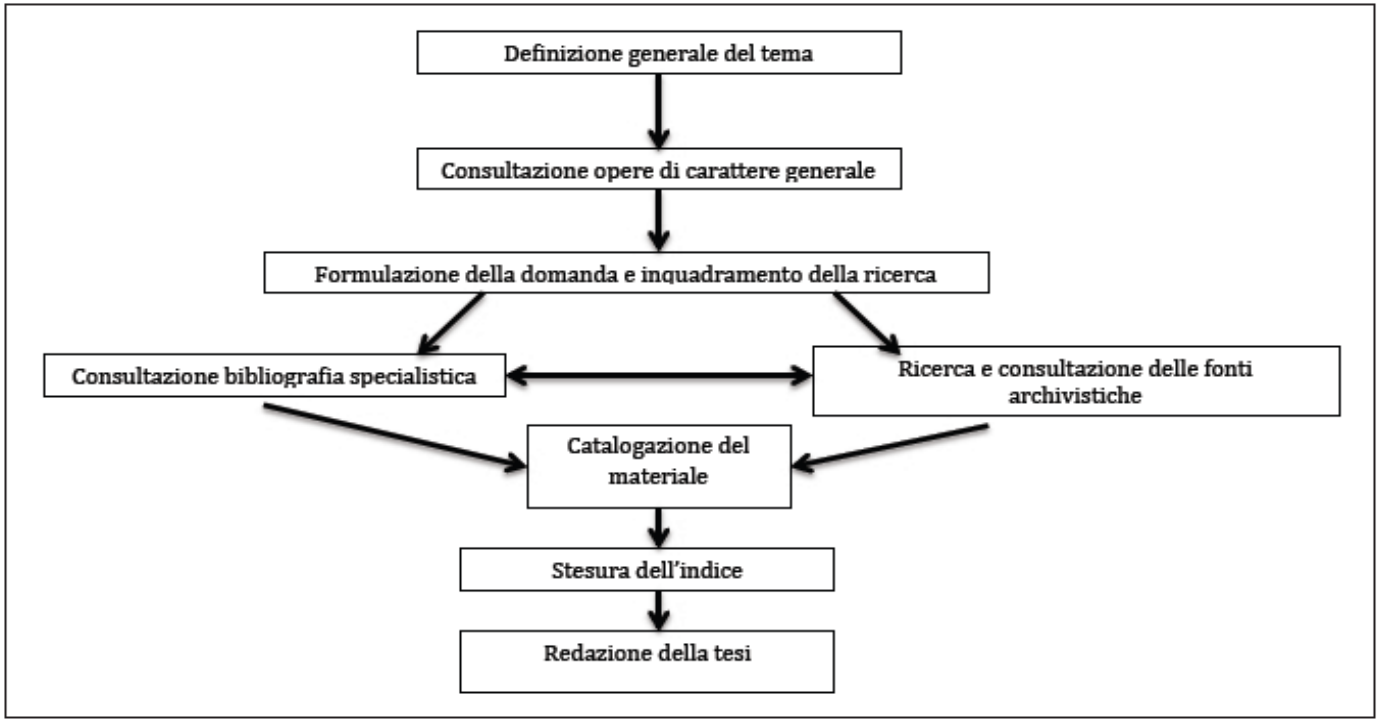


Figura 1 in:

Costanza di Ciommo, *Guida alla tesi di laurea in Storia*, Venezia, Edizioni Ca' Foscari, 2017

Prima di iniziare… attiva auth-proxy!

- Auth-Proxy ti permette di lavorare da casa, come fossi in biblioteca
- http://bibliotecadigitale.cab.unipd.it/bd/connessione-da-remoto
- Il servizio Auth-Proxy (il proxy dell'Università di Padova), consente la **consultazione da fuori rete di Ateneo** (sia dall'Italia sia dall'estero) di periodici elettronici e banche dati del sistema bibliotecario di Ateneo.
  Utilizzando il proxy, quando visiti i siti degli editori per la consultazione di banche dati e riviste, vieni riconosciuto come un utente che si collega dalla rete di Ateneo e quindi autorizzato ad accedere ai contenuti.

La Biblioteca Digitale di Ateneo

STUDENTE

DOCENTE E RICERCATORE

LAUREATO

UTENTE ESTERNO

STAFF

Cosa cerchi

- Libri e riviste
- Bibliografia
- Citazioni
- E-journals
- E-books
- Tesi
- Collezioni digitali
- Banche dati
- Motori di ricerca scientifici
- Portali tematici e open archives disciplinari
- Siti di interesse disciplinare

Lo sai che...

- Attivando il servizio Auth-proxy puoi consultare le risorse elettroniche anche da casa?
- Con RefWorks puoi gestire facilmente la tua bibliografia?
- Attraverso il Portale AIRE puoi cercare articoli o libri su un argomento specifico?
- La tua biblioteca organizza dei corsi gratuiti per aiutarti nelle ricerche bibliografiche?
- Se non trovi un libro in catalogo, puoi farlo arrivare dalle biblioteche fuori Ateneo con un prestito interbibliotecario
- Puoi accedere a servizi specifici per gli utenti disabili
- Puoi chiedere un aiuto al bibliotecario?
- Potrai ancora usufruire del prestito per 18 mesi dopo la laurea?

Come fare per...

- Cercare un libro (file .pdf)
- Cercare una citazione (file .pdf)
- Gestire la bibliografia
- Orientarsi fra banche dati, cataloghi, internet (file .pdf)
- Scoprire le risorse bibliografiche dell'Ateneo
- Imparare ad usare le risorse bibliografiche
- Miniguida per valutare l'attendibilità dei siti web (file .pdf)

Suggerimenti

- Scopri Learning Links per imparare l'inglese facilemente.
- Come usare gli operatori booleani
- Quando si usano gli operatori di troncamento
- Quando usare il catalogo dell'Università di Padova
- Quando usare una banca dati
- Cosa è un thesauro
- Cosa è un indice
- Come leggere una bibliografia
- Come cercare un'informazione in internet
- Come ricercare le informazioni sul web con Google

Le risorse online suggerite dalla tua Biblioteca…

http://bibliotecastoria.cab.unipd.it/

> COSA CERCHI

- Siti di interesse
- Risorse elettroniche

> NEWS: La risorsa della settimana

… e da altre biblioteche

Il kit di pronto intervento

La bussola di Internet

Blog Biblioteca di Scienze della Storia
Università di Milano

https://bibliostoria.wordpress.com/

Ricerca su ebook

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo offre una ricca collezione di libri in formato elettronico, disponibili online.

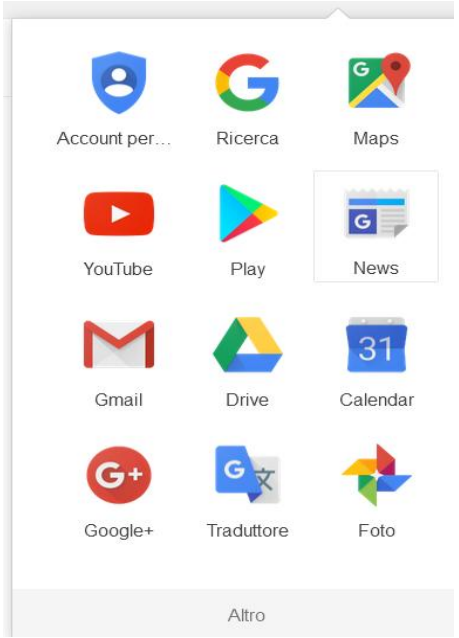
- http://bibliotecadigitale.cab.unipd.it/cosa-cerchi/sezione_ebook

- Ricerca nel catalogo:

  http://catalogo.unipd.it > Cambia catalogo > Formato Libri Elettronici

Google: come usarlo al meglio

Motore di ricerca per eccellenza: ricerca veloce, ma anche ricerca raffinata



- Per una panoramica sui principali servizi http://www.lidweb.it/ind_topic.asp?topic_id=587
- Guida ai comandi di ricerca http://www.lidweb.it/ind_topic.asp?topic_id=677
- Guida interna di Google http://support.google.com/websearch/answer/136861?hl=en

Google: Ricerca Avanzata

- Google si può usare in modo più approfondito del semplice metodo delle keywords

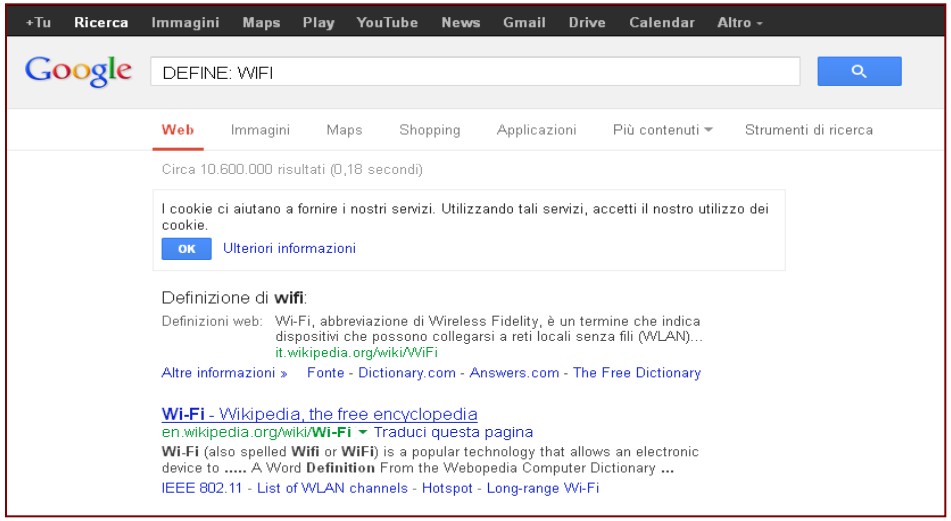
- Da *Google* > *Impostazioni* si può passare ad una maschera di ricerca avanzata http://www.google.it/advanced_search

- OPERATORI, es. “frase esatta” oppure operatore di esclusione –

  es. “Suffragio femminile”

  suffragio -femminile

- FUNZIONE **DEFINE:** xxx



Google Books

Google Ricerca Libri trova libri di vario genere: libri di narrativa, saggistica, consultazione, libri accademici, scolastici, per bambini, scientifici, di medicina, professionali, didattici e i testi di intere biblioteche come: Harvard, Oxford, Stanford, University of Michigan and New York Public Library.

Alcuni libri non soggetti a copyright o di dominio pubblico sono visibili gratuitamente a testo completo, di altri sono visibili solo alcune parti.

http://books.google.com/?hl=it

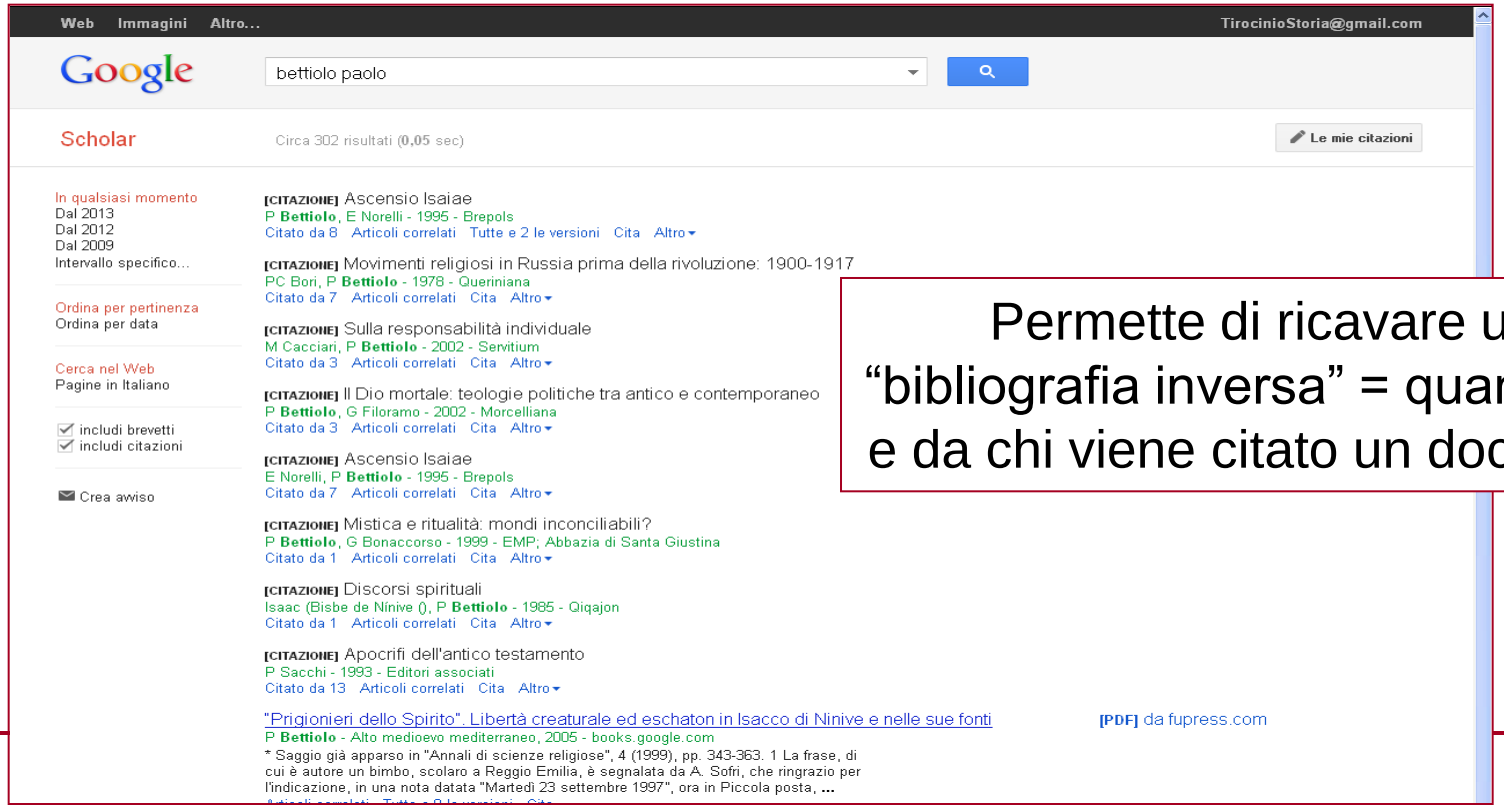
http://books.google.com/advanced_book_search?hl=it

Google Scholar

“Sali sulle spalle dei giganti”

- http://scholar.google.it/

- Ricerca documenti della letteratura scientifica disponibili in rete, provenienti da istituzioni accademiche, editori e archivi di preprints.



Permette di ricavare una “bibliografia inversa” = quante volte e da chi viene citato un documento

Recuperare i documenti

- Per i volumi che non trovi a Padova c'è il servizio di Prestito Interbibliotecario
  - Studente? Puoi rivolgerti all'Ufficio centrale per il prestito interbibliotecario presso la Biblioteca di Scienze Statistiche
  - Laureando? Chiedi in biblioteca: il servizio è gratuito

- Per gli articoli o saggi che non trovi nelle biblioteche di Padova c'è NILDE: https://nilde.bo.cnr.it/

NILDE per gli utenti del Polo di Lettere

- Crea il tuo account e **scegli la biblioteca** dove vuoi ritirare le copie
- Inserisci tramite il form Nilde le tue richieste di articoli o parti di libro
- Verifica lo stato delle richieste e rimani informato su tempi, costi, alternative

Strumenti di lavoro: portabilità dei dati

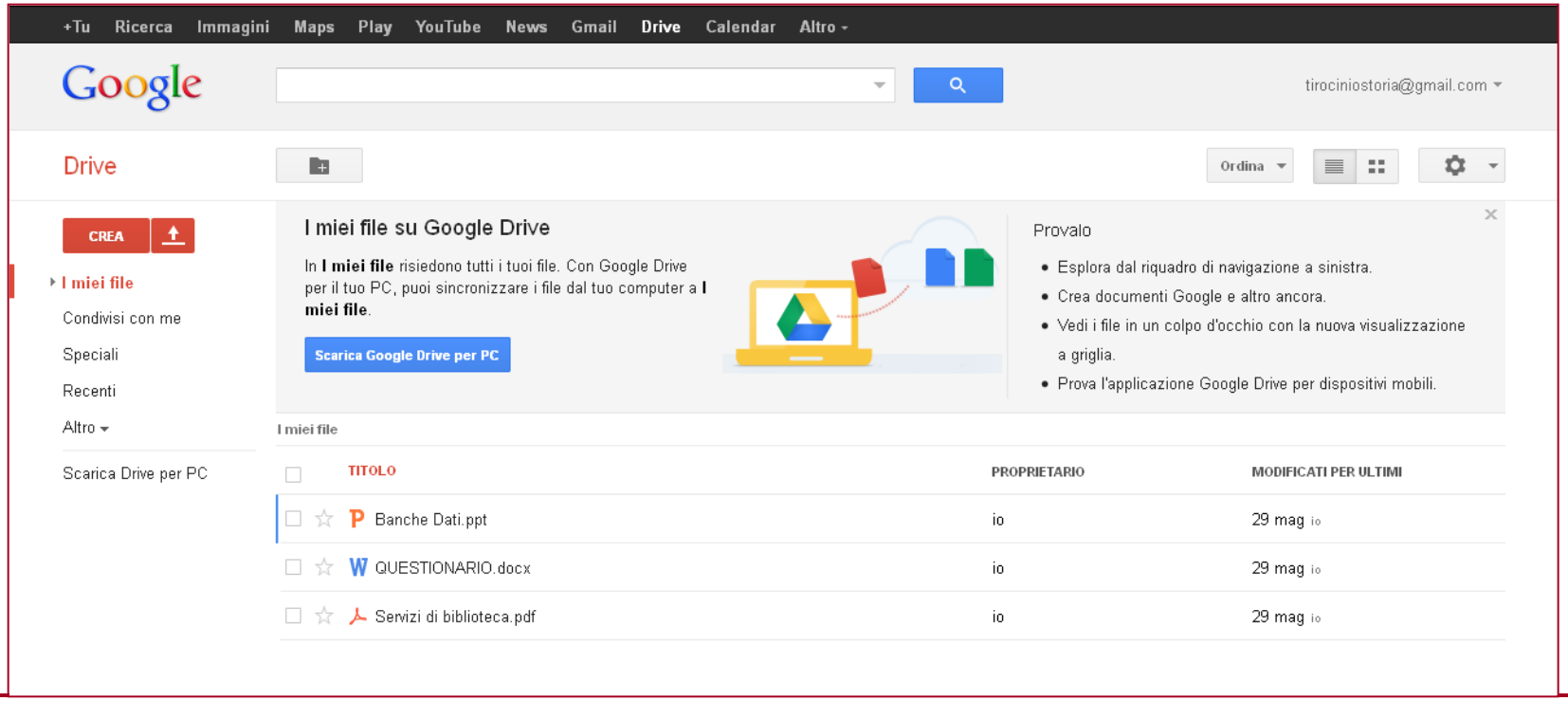
- Google Drive

- DropBox

Sincronizzazione, portabilità, condivisione e lavoro in collaborazione…

Google Drive – free fino a 5GB

- BACKUP E PORTABILITA’ DEI DATI
- COLLABORAZIONE A DISTANZA



Dropbox

Dropbox

Più sicurezza

Raccogli file su qualsiasi dispositivo, e li condividi con chiunque

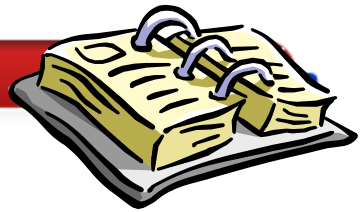
Condividi file di grandi dimensioni

Lavora agli stessi file creando una cartella condivisa. Quando aggiungi persone alla cartella, i file in essa contenuti appariranno nel loro Dropbox esattamente come nel tuo

Quando modifichi un file in una cartella condivisa, tutti ricevono automaticamente gli aggiornamenti. Non c'è bisogno di spedire e rispedire via email le varie versioni.

Tutto ciò che salvi in Dropbox viene sincronizzato automaticamente su tutti i tuoi dispositivi

Per la compilazione della tesi



- ECO Umberto, *Come si fa una tesi di laurea: le materie umanistiche,* 14. ed, Milano, Bompiani, c2003.
- EDIGEO (a cura di), *Manuale di redazione: vademecum per chi scrive e pubblica libri*, 3. ed., Milano, Bibliografica, 2013
- LESINA Roberto, *Nuovo manuale di stile: guida alla redazione di documenti, relazioni, articoli, manuali, tesi di laurea,* 2. ed., Bologna, Zanichelli, 1994.
- **NORME BIBLIOGRAFICHE PER LE TESI DI STORIA**
  https://elearning.unipd.it/scienzeumane/mod/page/view.php?id=44309
- **Guida alla tesi di laurea in Storia Università Ca' Foscari**
  http://edizionicafoscari.unive.it/it/edizioni/libri/978-88-6969-139-3/

Gestione delle bibliografie

Nell'organizzazione delle bibliografie ci possono essere d'aiuto i programmi per la gestione delle bibliografie.

Tra i più noti *bibliographic manager:*

EndNote, RefWorks, Zotero, Mendeley

- I programmi per la gestione della bibliografia aiutano a:
- **importare citazioni** da cataloghi, banche dati e siti web
- **creare e organizzare le bibliografie** di tesi, libri e articoli
- **inserire e formattare le citazioni** nel testo dei documenti

- *RefWorks* è il software che l'Università degli Studi di Padova mette a disposizione dei propri utenti istituzionali.

ProQuest RefWorks

Proquest RefWorks offre un nuovo modo per raccogliere, gestire e organizzare i documenti della ricerca.

Permette di leggere annotare, organizzare, e citare i materiali utili per la tua ricerca,
nonché collaborare con amici e colleghi attraverso grazie a facili strumenti di condivisione.

Con Proquest RefWorks potrai:

- importare, organizzare e salvare riferimenti tratti da database bibliografici, libri, pagine web o altre fonti
- formattare automaticamente le bibliografie
- inserire bibliografie e citazioni direttamente in un testo
- caricare file .pdf e automaticamente estrarre i dati bibliografici

Come si accede?

ProQuest RefWorks

https://bibliotecadigitale.cab.unipd.it/

> **Gestione bibliografie**

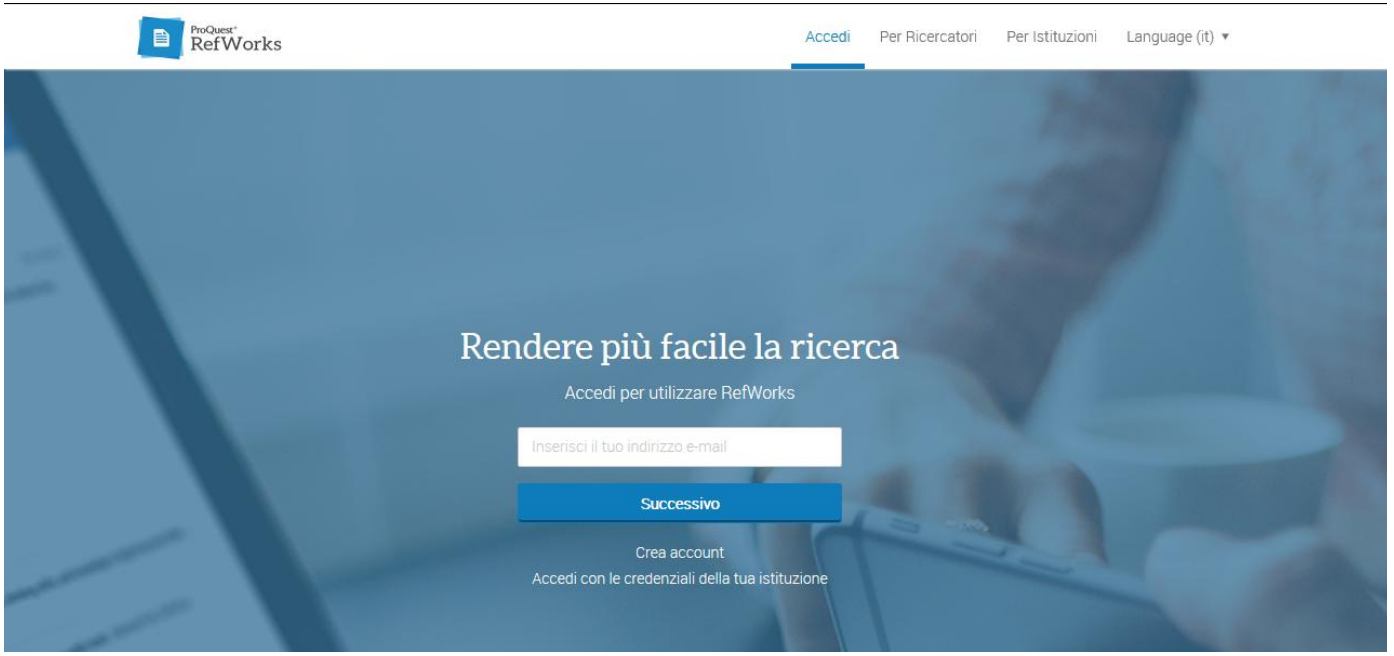
Ci si può collegare:

- dalla rete di Ateneo
- da casa con le credenziali @unipd.it

Autenticazione e accesso

https://refworks.proquest.com

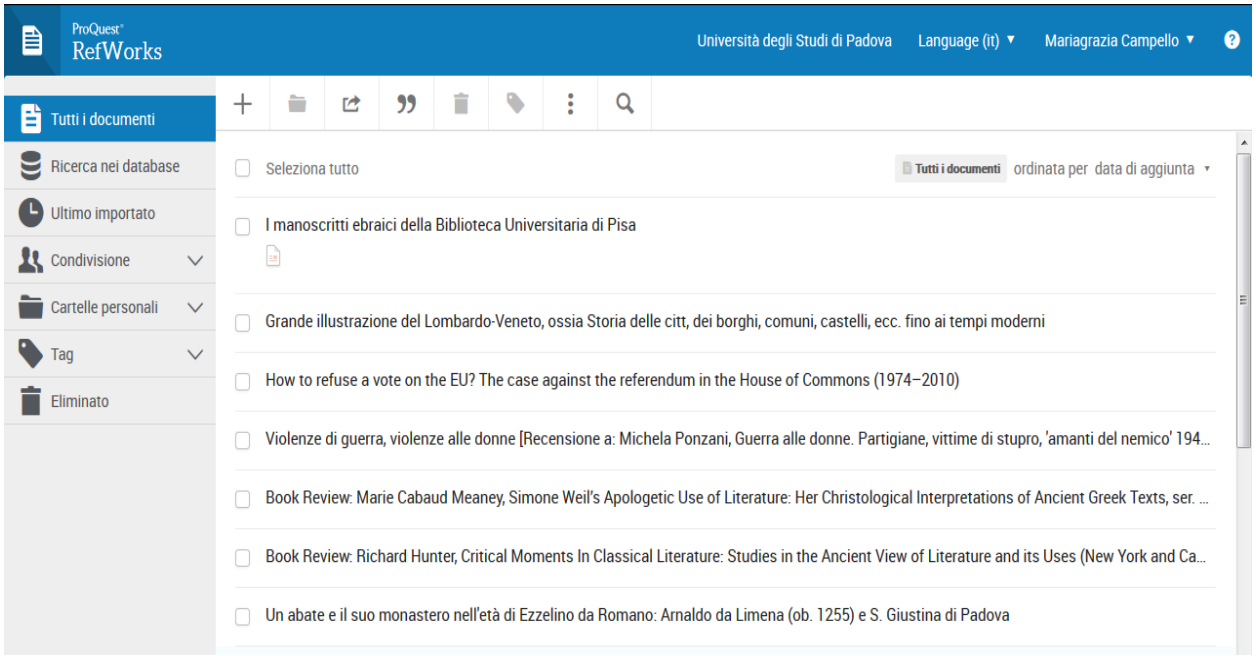
Utilizza la mail @unipd.it per essere riconosciuto come utente dell'Università di Padova



Struttura di RefWorks

- Comandi di importazione
- Creazione della bibliografia secondo gli stili citazionali preimpostati
- Strumenti aggiuntivi per la formattazione di tesi o articoli

- Gestione e condivisione delle cartelle
- Classificazione dei record mediante tag



Creazione di un database in RefWorks

Tanti modi per importare le citazioni

- Importo direttamente le citazioni dal Catalogo e dalle banche dati
- Salvo le citazioni in un file di testo e lo importo in RefWorks
- Ricerco e recupero le citazioni da cataloghi o banche dati tramite RefWorks
- Importo direttamente un articolo full text in pdf
- Catturo le citazioni dalle pagine web con “Save to RefWorks”
- Inserisco manualmente le citazioni

http://bibliotecadigitale.cab.unipd.it/bd/gestione-bibliografie-rw3 > Importare le citazioni dalle principali banche dati

Guide e aiuto per usare RefWorks

http://bibliotecadigitale.cab.unipd.it/bd/gestione-bibliografie-rw3

- Guide
- Video e tutorial online
- **Corsi organizzati dalle Biblioteche**

- Servizio AIUTO della Biblioteca Digitale: http://bibliotecadigitale.cab.unipd.it/aiuto